

Regolamento del Comitato dei familiari degli ospiti

Approvato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione
n.11 del 28.05.2015

INDICE

Art.01 - Costituzione del Comitato dei familiari degli ospiti

Art.02 - Compiti del Comitato e regole di comportamento

Art.03 - Rappresentatività

Art.04 - Diritto di voto

Art.05 - Costituzione del Comitato

Art.06 - Incompatibilità con l'incarico di componente del Comitato

Art.07 - Durata del Comitato e decadenza dei componenti

Art.08 - Compiti del Presidente

Art.09 - Compiti del Segretario

Art.10 - Rapporti Comitato/Ipab

Art.11 - Riunioni del Comitato

Art.12 - bacheca espositiva

Art.13 - Privacy

Art.14 - Norme finali

Art.01

Costituzione del Comitato dei familiari degli ospiti

L'Ipab Centro Anziani di Bussolengo, d'ora in avanti semplicemente "Ipab", ai sensi dell'art.03 del Regolamento Regionale del 10 maggio 2001 n.03 e dell'art.16 dello Statuto dell'Ente, favorisce la costituzione di un organismo rappresentativo dei familiari degli ospiti, denominato "Comitato dei Familiari degli Ospiti", d'ora in avanti semplicemente "Comitato".

Art.02

Compiti del Comitato e regole di comportamento

Il Comitato svolge compiti di:

- 1.collaborazione con l'Ente per la migliore qualità dell'erogazione del servizio e per la piena e tempestiva diffusione delle informazioni alle famiglie degli ospiti;
- 2.promozione di iniziative integrative finalizzate ad elevare la qualità di vita degli ospiti;
- 3.partecipazione alla fase concertativa prevista dalle vigenti normative in materia.

Il Comitato è tenuto a rispettare lo Statuto e i Regolamenti dell'Ipab.

I componenti del Comitato svolgono l'attività a titolo gratuito.

La costituzione ed il funzionamento del Comitato sono regolati dal presente Regolamento.

Art.03

Rappresentatività

Ai sensi dell'art.03 del Regolamento Regionale 10 maggio 2001 n.03, si ritiene rappresentativo il Comitato che aggregi complessivamente almeno il 40% dei familiari dei potenziali ospiti.

Considerato che l'Ipab dispone di n.60 posti letto, per essere rappresentativo il Comitato dovrà aggregare almeno n.24 familiari.

L'intervenuta costituzione/aggregazione verrà comunicata all'Ulss competente per territorio.

Art.04

Diritto di voto

È titolare del diritto di voto attivo e passivo l'ospite accolto in via definitiva presso l'Ipab ovvero, in alternativa, uno dei familiari.

In presenza di più familiari avrà diritto di precedenza il familiare obbligato al pagamento della retta (garante), in presenza di più garanti il più anziano di età.

L'ospite privo di familiari potrà delegare al voto persona di propria fiducia.

In caso di controversia sulla titolarità del diritto di voto, è affidato al Direttore dell'Ipab il compito di adottare decisioni motivate, anche in deroga al criterio di cui sopra, a tutela della scelta fiduciaria dell'ospite

Lo status di familiare dovrà essere posseduto alla data di svolgimento delle elezioni ed il nominativo dovrà risultare da apposito elenco predisposto dall'Ipab

Art.05

Costituzione del Comitato

I familiari, si riuniscono in Assemblea Costitutiva per la designazione e la nomina dei loro rappresentanti.

La prima Assemblea viene convocata dal Presidente dell'Ipab.

L'Assemblea nominerà al proprio interno un comitato elettorale di tre membri che seguirà e controllerà la regolarità delle elezioni redigendo apposito verbale

I rappresentanti designati dovranno essere n.03 da scegliere fra i famigliari degli ospiti aventi diritto di voto.

L'Assemblea Costitutiva per essere valida dovrà raggiungere il 40% dei rappresentanti il numero complessivo dei posti letto (24).

Ciascun partecipante all'Assemblea Costitutiva potrà esprimere una sola preferenza tra le persone che si sono candidate a formare il Comitato

L'Assemblea Costitutiva conclude i lavori con la designazione dei componenti del Comitato e la definizione dell'ordine del giorno della prima riunione del Comitato.

Tale ordine del giorno dovrà includere la nomina del Presidente e del Segretario del Comitato stesso.

Art.06

Incompatibilità con l'incarico di componente del Comitato

E' incompatibile con l'incarico di componente del Comitato:

- 1.essere amministratore o dipendente/collaboratore dell'Ipab
- 2.essere amministratore dell'Ulss 22 di Bussolengo, del Comune di Bussolengo, della Provincia di Verona e della Regione Veneto o dipendente degli Enti citati qualora rivesta funzioni di vigilanza o di controllo nei confronti dell'Ipab
- 3.chiunque sia titolare di funzioni di vigilanza o controllo nei confronti dell'Ipab
- 4.aver rivestito le cariche od i ruoli precedentemente indicati nel triennio antecedente la designazione

Art.07

Durata del Comitato e decadenza dei componenti

Il Comitato resta in carica tre anni dalla data del suo insediamento.

Il componente decade:

- a. per dimissioni volontarie
- b. per decadenza dalla qualifica di familiare

c. per mancata partecipazione alle riunioni secondo quanto previsto dall'art.12 del presente regolamento

d. per insorgere di una causa di incompatibilità ex art.07 del presente regolamento

Il componente decaduto sarà sostituito con le modalità previste dagli artt.05 e 06 del presente regolamento.

Entro i sei mesi precedenti la scadenza, il Presidente uscente dovrà stabilire tempi e modalità per la convocazione dell'Assemblea Costitutiva per la nomina del nuovo Comitato.

Qualora non venga ricostituito il nuovo Comitato, entro due mesi dalla scadenza naturale del precedente, quest'ultimo si considererà decaduto.

L'avvio della procedura elettiva verrà indicata dall'Ipab.

Art.08

Compiti del Presidente

I compiti del Presidente sono i seguenti:

a. mantenere rapporti con l'Ipab.

b. farsi portavoce presso l'Ipab relativamente alle problematiche riguardanti l'organizzazione delle attività sanitarie e socio assistenziali nonché quelle relative agli ospiti e ai familiari.

c. convocare l'Assemblea Costitutiva, previo avviso scritto al Presidente dell'Ipab, per procedere alla designazione del nuovo Comitato o alla sostituzione dei rappresentanti dimissionari e/o decaduti.

Art.09

Compiti del Segretario

I compiti del Segretario sono i seguenti:

a. informare i componenti del Comitato in relazione alle comunicazioni del Presidente o alle comunicazioni riguardanti l'Ipab.

b. mettere in atto le procedure per la convocazione del Comitato e più in generale per la convocazione dell'Assemblea Costitutiva.

c. redigere e custodire il verbale delle riunioni, nonché inviarne copia al Presidente dell'Ipab.

Art.10

Rapporti Comitato/Ipab

Il Presidente del Comitato farà pervenire al Presidente e al Direttore dell'Ipab, almeno 10 giorni prima, idonea comunicazione della data, ora, e ordine del giorno delle riunioni del Comitato stesso.

Art.11

Riunioni del Comitato

Nella prima riunione i componenti del Comitato eletto, dovranno eleggere al loro interno il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario con compiti di verbalizzazione delle riunioni.

I componenti del Comitato partecipano regolarmente alle sedute convocate dal Presidente.

In caso di assenza la stessa dovrà essere giustificata

Dopo tre assenze ingiustificate il componente del Comitato decade e dovrà essere sostituito.

Le sedute del Comitato sono valide se vi partecipano i tre membri.

Le determinazioni sono valide con il voto favorevole della maggioranza dei membri.

Delle sedute verrà redatto verbale, copia del quale sarà depositato presso la Segreteria dell'Ipab.

Art.12

Bacheca espositiva

Al Comitato viene riservato uno spazio in una bacheca espositiva.

Art.13

Privacy

Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.196/2003 (Codice della Privacy) i componenti del Comitato sono assimilati ai dipendenti dell'Ipab.

Art.14

Norme finali

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, si fa rinvio alle legge statali e regionali in materia.

IL SEGRETARIO DIRETTORE

Zantedeschi Francesco

